ANNO IV - N. 4 - 1 COPIA L. 15

SETTIMANALE D'INFORMAZIONI

Sabato, 29 Gennai

CORRIERE TRAPANESE

Direzione - Redazione - Amministrazione - Piazza Teatro, 5
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE SECONDO GRUPPO

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 30
Abbonamento per un anno: Sostenitore L. 3000, ordinario L. 1000
I manoscritti anche se non pubblicati, non si restituiscono

Inserzioni pubblicitarie: Concess. esclusiva } OLDAE, Via Libertà, 45
Distrib. e vendita del Giornale: Conc. escl. } Telefono 18 - 20

PUBBLICITA'
Corriere Trapanese
TELEFONO
18 - 20

Omaggio
Biblioteca Fardelliana
Via Biscottai-
Trapani

A'
Corriere Trapanese
TELEFONO
18 - 20

BIBLIOTECA FARDELLIANA TRAPANI

Ignobile storia di uno sciopero

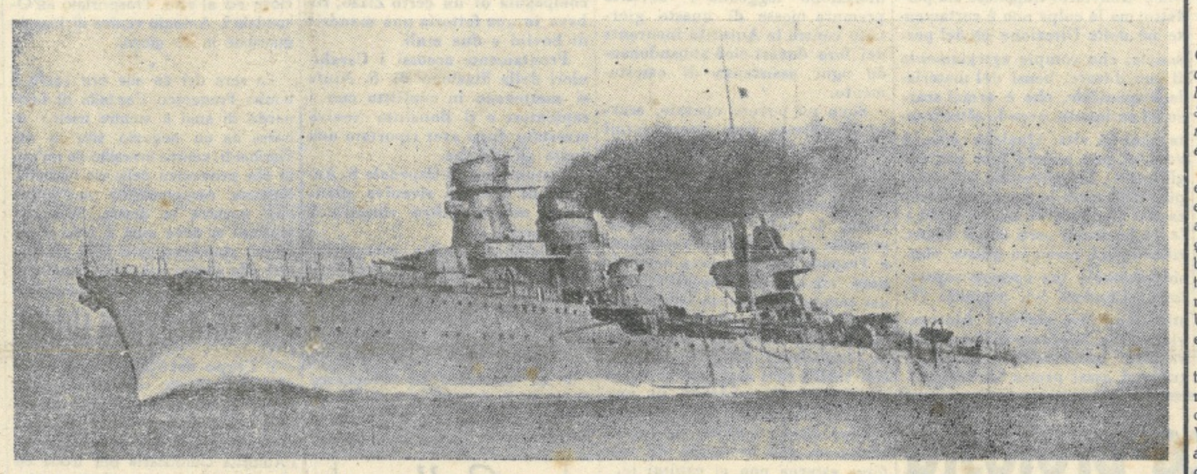
Il recente sciopero degli spazzaturai, che ha trasformato le strade trapanesi in luridi depositi di letame, ha una storia istruttiva ed interessante che vale la pena di conoscere. Essendo scaduto, giorni addietro, il contratto con la ditta appaltatrice, il Comune assunse temporaneamente in proprio il servizio di nettezza urbana; e licenziò, come ne aveva il diritto, uno dei diurnisti che, in luogo di compiere il suo dovere, aveva sempre badato a fare l'agitatore ed il sobillatore dei propri compagni.

L'*agit-prop* licenziato si rivolse allora alla locale Camera del Lavoro. Apriti cielo! Furono immediatamente convocati gli addetti alla spazzatura, ai quali vennero sequestrate le scope e fu intimato di mettersi in isciopero. Il resto è noto: la città, nonostante i lodevoli sforzi dell'assessore del ramo per arruolare qualche volenteroso crumiro, è rimasta annegata nell'immondizia per parecchi giorni; e lo sciopero, a quanto apprendiamo, ha avuto termine solo quando il facinoroso spazzaturaio è stato riassunto in servizio.

Ora, che la cosiddetta Camera del Lavoro abbia il diritto e il dovere di tutelare gli interessi dei lavoratori, e sta bene: ma che possa impunemente attentare alla salute di una intera cittadinanza per ricattare il Comune nell'interesse di un singolo fazioso, ci pare che non stia altrettanto bene. A nessuno è lecito turbare gravemente la vita della collettività per motivi politici, come fanno assai spesso la C. G. I. L. e le dipendenti Camere del Lavoro: e tanto meno può esser lecito a chicchessia di esporre a gravissimo pericolo la collettività stessa, posponendone i supremi e sacrosanti interessi a quelli di un solo individuo. Le vertenze individuali del lavoro vanno risolte in ben altro modo, con trattative dirette, e, ove occorra, con l'adire i mezzi legali; e le organizzazioni sindacali possono in tal caso farsi parti diligenti in favore ed a sostegno del lavoratore. Lo sciopero ricattatorio, specie quando possa riuscire di grave pregiudizio al libero svolgimento delle più vitali attività del popolo, o, peggio ancora, alla sua salute, è illecito e delittuoso, e dovrebbe cadere sotto le immediate sanzioni della legge, da cui la vita e la libertà dei cittadini debbono essere, se pur esiste ancora in Italia una larva di autorità, inflessibilmente e contro chiunque garentite.

I Signori della Camera del Lavoro di Trapani dimenticano troppo spesso che l'organizzazione sindacale, che li stipendia, non è ancora, per grazia di Dio, una repubblica autonoma nella felice Repubblica italiana. Sarebbe bene che se ne ricordassero una buona volta, e che pensassero a tutelare sul serio i legittimi interessi dei lavoratori, nei modi e nelle forme legali, senza costringerli ad incrociare le braccia proprio quando più essi avrebbero bisogno di muoverle per dare un po' di pane alle loro famiglie estenuate.

Addio, vecchia «Giulio»



Ora la corazzata "GIULIO CESARE„ ha cambiato il suo bel nome mediterraneo nella fredda sigla Z. II. - Tra poco sarà consegnata alla marina sovietica, agli amici cioè di Togliatti e di Nenni. Magari poi un giorno i venti cannoni delle sue formidabili torri si allungheranno minacciosi verso le nostre case . . . .

Rinnovo licenze commerciali

L'Associazione Provinciale dei Commercianti porta a conoscenza di tutti gli esercenti del capoluogo, la seguente ordinanza emanata dal Sindaco del Comune di Trapani, in merito al rinnovo delle licenze di esercizio per l'anno 1949:

" Per il rinnovo delle licenze di esercizio per l'anno 1949, tutti gli esercenti la vendita al pubblico, all'ingrosso ed al dettaglio, in magazzini, negozi e simili fissati stabilmente al suolo, devono presentare domanda in carta libera diretta al Sindaco (Ufficio Polizia Urbana) con allegata la licenza di esercizio di cui sono in possesso.

Allo scopo di agevolare gli interessati nel disbrigo delle pratiche relative, l'Associazione Provinciale dei Commercianti, sita in questa Via Garibaldi n. 17, è autorizzata alla raccolta delle relative domande che presenterà poi all'Ufficio Comunale competente, unitamente alle licenze.

Agli esercenti sarà rilasciata apposita ricevuta„.

Inchiesta sulla Scuola trapanese

Gravi deficienze minacciano l'educazione dei nostri ragazzi

Stamberghe al posto di aule, orari ridotti, edifici pericolanti, disinteresse delle famiglie: ecco il quadro mortificante della nostra Scuola

Ci siamo più volte occupati della scuola ed abbiamo talvolta messo in rilievo le manchevolezze affioranti ora in questo, ora in quell'istituto; ma la situazione rimane la stessa, dopo anni di incuria e di malgoverno, grave e preoccupante, e minaccia di compromettere per l'avvenire l'istruzione e l'educazione dei nostri ragazzi. Non è alcuno infatti che non veda le difficoltà ognora crescenti, i disagi e le angustie in cui si dibatte la scuola trapanese.

Nelle Elementari di San Giovanni, nelle Scuole Medie, al Magistrale, e un po' meno negli altri tipi di istituti, si riscontrano delle deficienze tali da far dubitare chicchesia di trovarci nell'anno del Signore 1949, in terra italiana, nel secolo della civiltà atomica. Si stenta a credere che in stamberghe di pochi metri quadrati, che a stento potrebbero accogliere dieci o quindici fanciulli, possano essere addensati trenta scolari ansiosi di ricevere, con l'educazione, il dono divino del sapere. Con deliberato proposito omettiamo di far riferimento in particolare alla mancanza di aria e di luce in tali topaie, poichè questo è inconveniente comune a tutte le scuole cittadine. Quello che maggiormente ci preoccupa, dal punto di vista igienico, è l'ubicazione delle stesse aule in prossimità, anzi addirittura accanto alle latrine a servizio di tutti, naturalmente fetide e maleolenti per l'insufficienza dell'acqua.

Il turno doppio o triplo delle lezioni, specialmente d'inverno, corona il quadro pedagogico della scuola trapanese, i cui studenti molto a buon mercato se la cavano quotidianamente con l'ora rimpicciolita a quarantacinque od a trenta minuti, con quel beneficio istruttivo e culturale che è facile immaginare.

Che cosa hanno fatto finora le autorità tutorie? Quali provvidenze straordinarie hanno chiesto al governo centrale ed alla Regione i rappresentanti politici della provincia?

All'angosciosa domanda non si risponde per non recare offesa all'intelligenza ed alla perspicacia dei lettori.

Oggi Trapani, per accogliere degnamente la sua popolazione scolastica, avrebbe bisogno al centro di due nuovi edifici per le scuole elementari, uno maschile ed uno femminile, di almeno trenta aule ciascuno e di due edifici per la scuola media. In via Fardella s'impone la necessità della costruzione di un palazzo degli studi e di una sopraelevazione nel plesso elementare Umberto di Savoia. Tutti gli altri edifici in atto esistenti potrebbero essere resi didatticamente ed igienicamente perfetti con opportuni lavori di adattamento e di ampliamento.

Che cosa si è ottenuto finora? Sono stati iniziati i lavori per la costruzione dell'Istituto Magistrale, e ciò aveva fatto sperare in una prossima presa in considerazione di tutto il problema edilizio scolastico trapanese; ma detti lavori, con dolorosa sorpresa, li abbiamo visti interrompere tre mesi fa.

Quali deduzioni dobbiamo trarre dallo stato pietoso e mortificante della nostra scuola? Se facciamo astrazione dal Liceo Scientifico, dall'Istituto Tecnico e dell'Istituto Nautico, il disagio è generale in tutti gli atri tipi di scuola.

La ragione prima di tale stato di fatto noi la riscontriamo soprattutto nel disinteresse dimostrato dalle famiglie per i problemi scolastici in genere e per quello edilizio in ispecie; esse non hanno saputo porre nei giusti termini la grave questione, si sono disinteressate delle pietose e mortificanti condizioni ambientali, in una parola, non hanno collaborato coi maestri, coi professori, coi capi d'istituto, collo stesso Provveditore agli Studi per trovare la soluzione rapida e soddisfacente.

Forse le famiglie temevano che la scuola respingesse la loro collaborazione, mentre questa non solo la accoglie, ma anzi la cerca e la vuole: è infatti attraverso tale intima collaborazione che è possibile rendere efficiente l'educazione e l'istruzione dei giovani. Nel caso particolare poi l'intesa tra la scuola e la famiglia sarebbe stata di sprone per rimuovere l'apatia degli organi tecnici ed amministrativi locali e per sollecitare le autorità politiche su cui incombono sommi doveri morali, oltre che severe e dure responsabilità.

Perciò facciamo appello al senso di civismo e di umanità dei padri degli studenti di ogni ordine e grado, perchè si facciano promotori di una intesa e di un movimento (non parliamo di agitazione), per creare le condizioni buone e favorevoli alla rapida risoluzione dell'angoscioso problema; piglino essi contatto coi dirigenti e cogli educatori, si rendano conto delle particolari condizioni di disagio in cui si svolge il quotidiano lavoro nelle scuole, vigilino sull'andamento generale della istruzione: la loro collaborazione sarà di conforto e di sprone agli stessi docenti.

Salvo lodevoli eccezioni, le famiglie degli alunni si sono finora, in generale, interessate molto poco dei loro cari. Chi scrive, personalmente, ha un'esperienza ventennale di insegnamento: centinaia, migliaia di giovinetti egli ha amorosamente educato ed istruito in così lungo periodo, ma poche mamme e pochissimi papà egli ha conosciuto dei suoi cari discepoli.

Negligenza, trascuratezza, apatia?

Occorre ora rimuovere le cattive abitudini ed iniziare un nuovo sistema di rapporti tra la scuola e la famiglia; forse questa sarà la volta buona per rendere efficiente la scuola trapanese per rinnovare la sua struttura edilizia, per migliorare l'attrezzatura tecnicodidattica, per dare insomma alla nostra terra un centro di studi davvero propulsore di sane attività dello spirito, nel campo del sapere, nella via del progresso.

Tutti i genitori che hanno i propri figli che frequentano le scuole debbono leggere questo articolo.

Malinconie trapanesi

PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Voli pindarici

Poffare e perdindirindina! Alla via Poeta Calvino è capitata una di quelle fortune che d'un tratto ti sbalzano dalle stalle alle stelle, una specie di dodici al "Totocalcio„, una di quelle pedatone improvvise nelle parti meno nobili che, porca miseria, ti fanno sfondare tutte le porte e ti assicurano ad un tempo potenza e ricchezza! Dopo essere stata la cenerentola delle strade del centro, assieme alle vie Orfani e Cortigliazzo, eccola assurgere d'un tratto alla dignità delle mattonelle di asfalto. Chi sa che arie da aristocratica si darà adesso la vecchia "Strada della Paglia„, un tempo così umile e malfamata! La sua insperata fortuna apre alla speranza il cuore delle abbandonatissime vie periferiche con in testa la famigerata **"strada dei porci„**.

Ma per quelle, purtroppo, non c'è niente da fare: il loro immutabile destino si condensa nelle due fatidiche parole: **polvere e fango!**

Attendere

Dunque, anche i nostri studenti hanno tentato di inscenare una manifestazione di protesta per la consegna delle navi italiane alla Russia. Qualcuno sostiene che si trattasse non di una protesta, ma di un pretesto per far vacanza. Può anche darsi; e chi non ha peccato scagli la prima pietra. Ma non era soltanto questo: era anche, certamente, generosa illusione di far sentire la voce della gioventù italiana, erede immeritevole di una immeritata sconfitta, ai prepotenti che stendono l'avida mano sulle nostre cose più sacre. Animosa e cara gioventù, vano è oggi il tuo nobile grido di ribellione, e potrebbe, più che giovare, nuocere alla Patria che ami. Ma tu hai tanto tempo dinanzi a te; ed il tempo quasi sempre è galantuomo. Ai giovani, più che l'audace impazienza, si addicono oggi la difficile virtù dell'attesa, e la fede nell'Italia immortale che è sempre risorta ed ancora risorgerà, in un mondo di più alta giustizia. Se giustizia ci sarà mai nel mondo.

I sogni del porco

Qualche nostro avversario, a cui, evidentemente, questo giornale rende meno tranquilli i sonni e turba le placide digestioni, ha messo in giro la voce tendenziosa che il "Corriere Trapanese„ stia per cessare le pubblicazioni.

Il porco sogna ghiande; ma questa volta, ahilui!, si tratta di "sonnu Catarina„. Il "Corriere Trapanese„ (ci dispiace per le malinconiche prefiche piangenti anzitempo sulla sua dipartita) è più che mai vivo e vitale. Si confortino pertanto i nostri amici che avevano raccolto con legittima preoccupazione la subdola voce. Questo foglio che amano vive, e vivrà ancora a lungo, molto a lungo, per servire coraggiosamente e lealmente il paese e la verità.

Stasera Melnati nella nostra città

Sabato, 29

Un eccezionale avvenimento artistico è annunziato stasera per la nostra città. Il celebre attore comico Umberto Melnati sarà ospite di Trapani e presenterà al Teatro Odeon la sua brillante compagnia con "La zia di Carlo„ di Thomas Brandou. Domani domenica saranno dati "Vi amo e sarete mia„ e "Firenze - Bologna si cambia„, rispettivamente alle 17,30 e alle 21.

Se non ci saranno altri inciampi

Tra poco l'appalto per la Banca d'Italia

Se sono esatte le notizie riferiteci (e pare che questa volta, esse rispondano a verità), se è lecito ancora sperare in qualcosa di buono per la nostra infelice città, avranno fra qualche tempo inizio i lavori per la costruzione dell'edificio della Banca d'Italia.

Superate e vinte le non poche difficoltà affioranti ad ora ad ora per il burocraticismo dei nostri organi tecnici e per la negligenza e la mussulmana apatia di uomini responsabili, la Direzione Generale del massimo istituto bancario è venuta nella determinazione di lanciare il bando d'asta per l'aggiudicazione dei detti lavori.

Rivolgiamo, da queste colonne, un vivo elogio ed un ringraziamento al Direttore della sede trapanese della Banca d'Italia, il quale ha tanto contribuito alla rimozione degli ostacoli a catena che minacciavano di compromettere la soluzione dell'angoscioso problema, e lo preghiamo di persistere nella tenacia, in modo che siano accelerati i tempi per realizzare nel più breve tempo possibile l'edificio bello e decoroso del grande Istituto d'emissione.

Aperta una Sezione degli "Amici d'America„

E' stata inaugurata la sottosezione della Ass.ne Siciliani Amici dell'America di Buseto Palazzolo, con l'intervento del Comitato della Sede centrale di Trapani, composto dal Presidente Cap.no Stabile, e dai sigg. Azzaretto e Ferlito.

Il Cap.no Stabile ha ringraziato il Presidente della sottosezione sig. Sciuto e il Consiglio direttivo della ottima iniziativa elogiando l'opera svolta dagli organizzatori.

Ha preso quindi la parola il Sig. Azzaretto, il quale, dopo avere esaltato lo spirito che anima i vecchi emigranti, ha sottolineato la corrente di amicizia che lega l'Italia all'America.

Ha chiuso la bella manifestazione il Presidente locale, Sig. Sciuto, ringraziando il Comitato e tutti gli intervenuti.

Università di Palermo

Si porta a conoscenza degli interessati che il Corso di specializzazione in Clinica Otorinolaringoiatrica avrà inizio il giorno cinque febbraio p. v.

Gli esami di ammissione inizieranno col primo febbraio 1949.

Assemblea straordinaria del Sindacato Magistrale

S'informano i soci del Sindacato della Scuola Elementare di Trapani che sabato 29 gennaio alle ore dieci, presso le Scuole di S. Domenico, avrà luogo l'Assemblea straordinaria dei soci per trattare l'argomento: "sull'Orientamento sindacale„ e per eleggere i Delegati al Congresso Provinciale.

Poichè l'assemblea ha carattere di grande importanza per gl'interessi dei maestri si prega di non mancare.

Il Segretario della Sezione
F. Mistretta

Sul frazionamento di Erice

SARA' PEGGIO PER TUTTI CON CUCINA SEPARATA

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Signor Direttore del "Corriere Trapanese„

Nel rendere omaggio di gratitudine a codesto Spett.le periodico per il manifestato interessamento agli sviluppi della situazione creatasi nel Comune di Erice in conseguenza della recente autonomia comunale concessa alla frazione di Custonaci, e per l'apprezzamento dei nobili fini di questo Comitato per gli Interessi Ericini, prego la S. V. di volermi consentire alcune doverose precisazioni in merito alla nota pubblicata sul numero 3 del 22 gennaio corr.

La causa prima di questa forma eteroclita di autonomismo comunale che, come una ventata, ha investito l'agro ericino, e che, se per malaugurata ipotesi non venisse arginata dalle competenti autorità, frantumerebbe la compagine organica di un secolare magnifico comune, per generare numerosa prole di microganismi comunali tarati economicamente fin dall'origine e destinati a vita stentata e grama, la causa prima risale alla famosa, genialissima delibera dello spostamento del Capoluogo a Paparella-San Marco, adottata il 30 luglio 1946 dall'Amministrazione socialcomunista di Erice, e saggiamente bocciata a suo tempo dal Governo Nazionale e da quello Regionale.

Nessuna frazione del territorio coltivava, prima di allora, girandolesche fantasie di autonomia comunale; e la recente, spericolata avventura di Custonaci — nella quale la surriferita Amministrazione ha una responsabilità diretta in quanto espresse parere favorevole, pur riconoscendo ufficialmente che i mezzi finanziari della borgata sarebbero stati insufficienti al mantenimento dei relativi servizi comunati - non trae origine da esigenze di decentramento amministrativo, chè era stato già largamente attuato, nè da necessità fondamentali d'interesse pubblico, ma principalmente da spirito campanilistico e da snobismo megalomane, di cui non è improbabile che essa borgata, nel futuro più o meno prossimo, faccia atto di resipiscenza, come il "Figliol prodigo„ di biblica memoria.

Convengo con l'estensore della precitata nota sui legittimi diritti e sulla realtà dolorosa dei bisogni urgenti e scottanti delle frazioni, non ultima Casa Santa, ma ho piena convinzione che, mentre il Comune di Erice, nella coesione dell'unità territoriale, potrebbe in avvenire migliorare le loro condizioni e risolvere gradualmente i loro vitali problemi, nessun vantaggio effettivo esse conseguirebbero dall'autonomia comunale, bensì il danno inevitabile di una maggiore pressione tributaria. In proposito, un mio illustre concittadino, maturo di esperienza e di studi, ha paragonato, con felice similitudine, gli effetti del deprecabile smembramento di questo Comune a quelli che si verificherebbero in una famiglia disagiata, i cui membri, allo scopo di sollevare il loro stato economico, apparecchiassero quotidianamente una mensa per ciascuno, anzicchè una sola tavola per tutti ....

Comunque, senza disconoscere le gravi e spesso insormontabili difficoltà finanziarie in cui si dibattono la maggior parte degli Enti Locali per i postumi della guerra, devesi purtroppo amaramente constatare che la situazione di talune frazioni del Comune di Erice potrebbe essere meno triste e precaria nel campo dei servizi attinenti ai più elementari requisiti del vivere civile, se la Amministrazione comunale fosse veramente all'altezza del suo compito: se governasse senza sfasamenti determinati da preoccupazioni di carattere politico; se facesse più oculato ed opportuno impiego del pubblico denaro, astenendosi, per esempio, dal deliberare la costruzione di un cimitero inutile nelle adiacenze di Paparella, e riducendo congruamente il personale degli Uffici municipali, che ha superato di gran lunga il punto di saturazione e costituisce una enorme pompa aspirante per la finanza del Comune.

Or, poichè da qualche frase della nota predetta si potrebbe arguire che l'attuale amministrazione comunale abbia dedicato particolari cure e conseguenti somme agl'interessi del Capoluogo in pregiudizio delle frazioni, reputo necessario far risultare che nessuna realizzazione (neanche l'ordinaria manutenzione delle strade) ha essa operato a favore di questa cittadina, nonostante che il Sindaco, con artistiche pennellate di estrosa rettorica, abbia fatto tante volte intravedere sulla vetta del monte pelasgo il seducente miraggio di Taormina.... E se il "Balio„ fiorisce e sorride, lo si deve unicamente al benemerito giardiniere, che da vero sacerdote di Flora, instancabilmente si prodiga, pur con magra retribuzione e con mezzi tecnici inadeguati.

La ringrazio anticipatamente, Sig. Direttore, se vorrà, come spero, pubblicare la presente, e pregoLa intanto gradire i miei distinti ossequi.

Erice, 26 gennaio 1949.

Nicolò Salerno Cavarretta
Componente del Comitato per gl'Interessi Ericini

L'On. Almirante a Trapani

Sabato, 29

Lunedì 31 l'On. Giorgio Almirante terrà a Trapani un discorso sull'attuale situazione politica.

I classici liquori BENEDETTINI ANTHÈMIS - PARTENIO ROMITO - VERGINIANO sono i preferiti

★ LA CRONACA ★

Inesatte osservazioni sul servizio tranviario

Il "Giornale di Sicilia„ ha recentemente pubblicato una nota sul servizio tranviario, nella quale sono contenute alcune affermazioni inesatte, tra cui quella che solo saltuariamente al mattino venga aggiunta una staffetta alle vetture che compiono il normale servizio, mentre è noto che tale staffetta è in azione tutti i giorni, a rinforzo delle corse che si iniziano al capolinea delle Fontanelle alle 7,45 ed alle 8. Così pure non è esatto parlare di una trascuratezza da parte dei controllori, i quali invece segnalano con molta diligenza le necessità più urgenti alla locale Direzione, che, a sua volta, compie lodevolmente ogni sforzo per venire incontro alle giuste esigenze del pubblico.

Non diciamo perciò che il servizio tranviario trapanese sia perfetto; ma la colpa non è certamente nè della Direzione nè del personale, che compie egregiamente il suo dovere, bensì del materiale disponibile, che è ormai scarso ed antiquato, avendo oltre trenta anni di vita. Qualche cosa, è vero, si può ancora fare per migliorarlo; bisognerebbe, ad esempio, rinforzare le corse in partenza dai Cappuccini tra le 13,30 e le 14 (e siamo certi che il nostro rilievo sarà preso in giusta considerazione); ma occorre soprattutto attendere con pazienza l'istituzione del servizio filotranviario che, superate le inevitabili remore burocratiche, dovrebbe tradursi assai presto in realtà.

Un'energica protesta dei nostri agricoltori

Ecco l'ordine del giorno votato nella riunione del Consiglio Direttivo con l'intervento dei Presidenti delle Associazioni Comunali della Provincia.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Provinciale Agricoltori, con l'intervento dei Presidenti delle Associazioni Comunali, esaminato il progetto per la riforma dei contratti agrari presentato dal Ministro Segni e modificato dal Consiglio dei Ministri.

AFFERMA

1. che le proposte ivi contenute sovvertono i principi basilari della proprietà terriera;

2. che esse ingenerano un profondo disquilibrio nei rapporti contrattuali, che si sono venuti assestando per reciproca comprensione, e che funzionano con vantaggio scambievole dei contraenti e della produzione;

3. che la tendenza ad immobilizzare il coltivatore sul fondo può giovare solo a pochi cattivi lavoratori ed a quelli resisi per qualsiasi ragione incapaci di una buona coltura, mentre nuoce enormemente a tutti gli altri che, per naturale evoluzione e umana tendenza, cercano di migliorare e progredire;

4. che la concessione di un diritto di prelazione al coltivatore inceppa e deprime gravemente il mercato fondiario;

5. che la ripartizione dei prodotti in proporzione diversa dalle consuetudini, falsa il principio fondamentale del contratto di mezzadria sancito dal Codice Civile ed aggrava ingiustamente la condizione economica dei produttori, specie di quelli medi e piccoli già oberati da onerosi pesi fiscali con tendenza all'aumento, cosicchè il miglioramento ed il progresso graduale dell'agricoltura saranno arrestati od assai rallentati.

PROTESTA a nome di tutti i proprietari della Provincia contro l'intervento governativo in rapporti contrattuali che devono liberalmente evolversi, e con riserva di ogni altra azione che, nei limiti della legalità possa indurre il Governo ad abbandonare, o modificare profondamente il progetto in esame.

DELIBERA di comunicare il presente ordine del giorno a S. E. il Prefetto perchè ne informi il Governo, ai Rappresentanti Politici della Regione ed a tutti gli Agricoltori della Provincia.

SALINAGRANDE
Ci scrive un Operaio sulla strada Marausa-Trapani

Riceviamo e pubblichiamo:

Sono sicuro che poco le interessa questa mia supplica, dico mia, perchè solo io intendo scrivere a questo Cotidiano che spesse volte ci dà delle belle sodisfazione leggendo i sovente premure mosse di questo giornate contro le Autorità incurante dei loro doveri cioè abbandonando ogni assistenza di assestamento.

Sono un povero operaio, scarso di coltura, però spero farmi capire e a nome di tutte queste nostre belle contrade abbandonate della civiltà umana che è senza nessun conforto e nessuna speranza di sollievo. Parlo dello stradale che di Marausa conduce a Trapani cioè la nuova denominata via Libica che all'altezza del torrente di Salina Grande fino allo stradale che bivia per Nubia (Paceco) e tale che prima di transitarlo bisogna baciarsi con tutti i suoi cari perchè corre il pericolo che cadendo in una buca ci si rimarrà per l'eterno.

Dico questo perchè in questa situazione per miracolo di una forza esterna non ci capitai io.

Una volta si poteva transitare in bicicletta ma oggi neanche così. Bisogna vedere per farsi convinti di quando sto scrivendo.

Credo che questa strada resterà famosa a tutti coloro i quali passando della sudetta via capitano negli stessi equivoci di cui ebbi a passare io.

Spero in Voi caro Direttore di pubblicare questo mio piccolo manoscritto affinchè questa nostra Autorità dormente si risvegli e penzi che siamo arrivati già al 1949 e che queste campagne sempre abbandonate sono stuffe della burocrazia che conducono i nostri rappresentanti.

Distintamente la ringrazio.

Salina Grande, 10-1-1949.

GIACALONE GIUSEPPE

Abbiamo voluto pubblicare nella forma originale la lettera che ci scrive l'amico Giacalone perchè i nostri amministratori si rendano conto che non siamo noi che l'abbiamo con loro ma che è il popolo, il vero popolo dei lavoratori che ha già perfettamente espresso su di essi il suo preciso giudizio. Noi non facciamo che interpretare il senso della pubblica opinione.

Caccia alla delinquenza

Un conflitto a fuoco presso Salemi

La sera del 23 scorso, ore 14,30 circa, in contrada Granci Salemi, il nominato Michele Bonaiuto fu Rocco di anni 30 da Ballata, in compagnia di un certo Zizzo, rubava in una fattoria una mandria di bovini e due muli.

Prontamente accorsi i Carabinieri della Stazione di S. Ninfa si mettevano in conflitto con i rapinatori e il Bonaiuto veniva arrestato dopo aver riportato una ferita all'addome.

Trasportato all'Ospedale S. Antonio di Trapani riveniva piantonato mentre l'altro riusciva a dileguarsi.

Il detenuto veniva successivamente riconosciuto dai derubati.

Due investimenti a lieto fine

Il 22 scorso il sig. Francesco Gabriele fu Alberto di anni 37 da Trapani, mentre su un cucciolo percorreva la via Garibaldi andava a sbattere contro un'auto. Il forte urto provocava la rottura del cofano della macchina mentre il Gabriele si feriva al labbro superiore ed al viso. Trasportato all'Ospedale S. Antonio veniva dichiarato guaribile in 15 giorni.

* * *

La sera del 26 alle ore 18.30 il bimbo Francesco Cardella di Leonardo di anni 8 mentre usciva di corsa da un negozio sito in via Garibaldi, veniva investito da un'auto che proveniva della via Fardella. Nessuna responsabilità dell'autista che portava la destra. Alla sua bravura si deve anzi il fatto che il bimbo riportava solo lievi graffiature alle gambe e al cuoio capelluto.

Attività dei Vigili Urbani

Il Corpo dei Vigili Urbani, egregiamente diretto dall'amico dott. Pietro Melendez, ha elevato, durante il decorso anno 1948 n. 6903 contravvenzioni, ha denunziato all'Autorità Giudiziaria per frode ed oltraggio 21 persone ed ha espletato circa tredicimila servizi inerenti a rilevazione di prezzi, a notifiche e contravvenzioni sanitarie e d'istituto.

Culle

Mamma e Papà mi danno il gradito incarico di annunziare la mia nascita.

ROSALBA

di Maria e Luigi Riggio

Trapani, 1o gennaio 1949.

All'amico Comm. Luigi Riggio e alla Gentile Signora Maria gli affettuosi auguri della famiglia del "Corriere„.

Giacomo, Salvatore e Giuseppe Mantia

annunziano agli amici di Papà e Mamma la nascita del fratellino

Roberto

Al Prof. Sasà Mantia e alla gentile Signora Maria gli affettuosi auguri degli amici

Trapani 23 gennaio 1949

Maria Giuseppina

è venuta a rendere felici l'amico Ignazio Russo e la Gentile Signora Graziella Laspia.

Forza, Ignazio, tirane fuori un bel pletoncino, e tanti auguri belli.

Trapani, 24 gennaio 1949

Un buon consiglio

foruncoli, pelle untuosa, punti neri, Pori dilatati, naso lucido sono per la massima parte provocati dall'eccesso di grasso formatosi sotto la pelle. Anche Voi potete abbellire la vostra pelle eliminando tali imperfezioni che deturpano il viso usando il tonico astringente Camelia. Tale prodotto pulisce la pelle otto volte più del sapone, toglie il grasso eccessivo e dona alla carnagione freschèzza e vivacità giovanile rendendola liscia e senza rughe. Ottimo protettivo sottocipria. TONICO CAMELIA trovasi nelle migliori profumerie e farmacie.

Trapani – Profumeria Eterna Primavera. Castelvetrano - Profumeria D'Angelo oppure inviare L. 300 Angelo Vaj Piacenza.

Grave dispiacere

Grave dispiacere Vi procurano i capelli grigi o sbiaditi.

Vi invecchiano prima del tempo.

Provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA, entro pochi giorni i Vostri capelli grigi o scoforili ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù.

L'ACQUA ANGELICA non è una tintura e quindi è completamente innocua. Uso facilissimo, rinforza abbellisce la capigliatura eliminando la forfora. Trovasi nelle migliori Profumerie e Farmacie.

Trapani - Profumeria Eterna Primavera - Castelvetrano - profumeria D'Angelo.

LA DITTA
FELICE BONFANTI
Via Torrearsa, 67 - 71 Telef. - 19-67
CONCESSIONARIA
degli IMPERMEABILI
PIRELLI
dispone di cento tipi di impermeabili, cappotti, vestiti e mantelle impermeabili delle migliori fabbriche.

Dott. Leonida LOMBARDO

Medico chirurgo - Specialista in malattie Veneree, sifilitiche e pelle. Informa la gentile Clientela di avere recentemente trasferito il propio Gabinetto in Via Badia Grande, 8 con consultazioni dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 16 alle 17.

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
TENDAGGI E TAPPETI
Bottega d'Arte
Via Torrearsa, 24 - Tel. 18-43

Dieci volte più bella sarà la vostra bocca
dieci volte più bianchi e perlacei diventeranno i vostri denti usando il
DENTIFRICIO
Gitana Email
la Profumeria Eterna Primavera
Corso Vitt. Eman., 13 — TRAPANI
consiglia alla sua gentile Clientela il famoso dentifricio **Gitana Email** oggi nuovamente in vendita meraviglioso come per il passato.
Il dentifricio **Gitana Email** è usato da tutte le più belle ed ammirate artiste per rendere bianchissimi e perlacei i denti, rosse e smaglianti le gengive.
Provate anche Voi
GITANA EMAIL

★ GLI SPETTACOLI ★

IDEAL CINE

Betty GRABLE, Don AMECHE e Robert CUMMINGS nel più divertente technicolor della FOX
APPUNTAMENTO A MIAMI

Lunedì 31:
Gianni e Pinotto DETECTIVES

Lercoledì 2 febbraio:
Vendetta nel Sole

Venerdì 4:
Un superfilm interpretato da Dana Andrews, Merle Oberon
AMORE senza VOLTO
con la partecipazione del grande pianista Artur Rubinstein e dell'orchestra filarmonica di NEW-YORK

CINE MODERNO

Venerdì
Anna Karenina
dal Celebre romanzo di LEONE TOLSTOI
con Vivian Leigh
Regia di Julien Duvivier

Lunedì
Fulmini a ciel sereno
con GEORG BRENT
VIRGINIA MAIO
CAROLE LANDES

In preparazione
CASA ROSSA
con Edward G. Robinson

CINE FONTANA

da Venerdì,
Gli innamorati del sogno: Deanra Durbin e Rober Paige in un suggestivo tecnicolor:
CALIFORNIA
Una passionale esotica avventura. Una magico technicolor. Una romantica avventura che tutti gli innamorati sognano.

Martedì, 1 febbraio
William Powell e Hedy Lamarr nel romantico film di produzione METRO
La Banda Pellettier

Giovedì 3
Una terra favolosa del mistero, terra d'amore, terra d'orrore. Una fatale bellezza regna nel continente leggendario Nel suo dominio Ella scrisse le sue leggi d'amore. La travolgente Regina che rinunziò a tutto fuorchè all'amore.

ATLANDIDE

TEATRO ODEON

UMBERTO MELNATI con la sua compagnia del Teatro Comico nei giorni 29 e 30 gennaio darà al Teatro ODEON le seguenti recite: **Sabato** 29 gennaio ore 21 - **La zia di Carlo - Domenica** 30 gennaio ore 21 - **Firenze Bologna si cambia - Domenica** 30 gennaio alle ore 17,30 Gran matinèe con la comicissima: **Due dozzine di rose scarlatte.**

A spettacolo iniziato sarà inibito l'accesso alle poltrone. PRENOTAZIONI: fino alle ore 17 di sabato: Ente Provinciale per il Turismo dalle 20 in poi; del Teatro.

A fine spettacolo teatrale funzionerà un servizio speciale di TRAMS.

AVVISI PROFESSIONALI

SANITARI

INTERNISTI

Dott. Calogero Ingoglia
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie olmonari - Consultazioni ore 12-14 o per appuntamento, Via F. Crispi N. 12 Tel. 1449 TRAANI.

Dott. B. Salvo Catalano
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sangue, Ricambi - Stomaco Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10,30. - 13,30. Tel. 1304 Abitazione Via Passo Enea, 41 - Telefono 1192 - TRAPANI.

OCULISTI

Prof. Dott. Giuseppe Colombo
Aiuto ordinario e libero docente di clinica oculistica.
Elettrochirurgia del distacco retinico - chirurgia dello strabismo - impronte per lenti di contatto - tonometria retinica etc. - tutte le domeniche in Trapani dalle ore 10 in poi - consultazioni, cure ed interventi via Orlandini, 24 (rimpetto caserma dei carabinieri) tel. 1293

Dott. G. Battista Garsia
Specialista
malattie degli occhi e difetti di vista.
TRAPANI - Arco dell'Orologio, 3 - Telef. 1804
Consultazioni, cure ed operazioni: ore 9 - 12 e 17 - 18.

Dott. Francesco Mirto
Specialista malattie degli occhi
Elettrochirurgia del distacco retinico - chirurgia dello strabismo - impronte per lenti di contatto - tonometria retinica etc.
Consultazioni, cure ed interventi via Orlandini, 24 - rimpetto caserma dei carabinieri - tel. 1293.

DERMATOLOGI

Dott. Bartolomeo Barone
già della clinica dermotologia dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine cure elettriche, esami sangue.
Consultazioni 9 - 12 o per appuntamento
Via Garibaldi, 74 - Trapani

Prof. P. Berna
Docente di clinica dermosifilopatica
dell'Università di Palermo. Malattie veneree, sifilitiche, pelle, consultazioni la domenica presso lo studio del dott. M. Minore - Via G. Adragna, 32 - Borgo Annunziata - Trapani.

Dott. Emanuele Guggino
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio-terapia e cure elettriche della specialialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio)
Concultazioni ore 12 - 15 o per appuntamento.

Dott. Mario Minore
Malattie veneree, sifilitiche e della pelle - Cure elettriche della specialità - Esami sangue - Via Giovanni Adragna, 52 - Borgo Annunziata - Trapani - Ore 10 - 16.

TISIOLOGI

Dott. Vincenzo Alestra
Direttore ospedale sanatoriale "R. La Russa„ - Trapani - consultazioni per malattie olmonari raggi X del torace - piazza S. Domenico - Ingresso: Via Sette Dolori, 13 - Ore 11-14.

Dott. Francesco Minore
Specialista in malattie polmonari - Consultazioni ore 12 - 15 — Via (Osorio n. 38 Casa Fontana) — Telefono 14-49 — Trapani.

PSICHIATRI

Dott. Giacomo Campione
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14. Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori.

OSTETRICI

Dott. Antonino Aiuto
Specialista ostetrico - ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza - Cura sterilità - Consultazioni: Via esce, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele n. 35 Telef. 1429.

DENTISTI

Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67.

PICCOLI AVVISI

Importante ditta cerca seria giovane commessa bella presenza abbia possibilmente cognizioni musica.
Rivolgersi OLDAE - Libertà 45 Telefono 1820.

Si locano due vani terrani per ufficio accudire Laudicina Banca Commerciale

Occasione acquisterei VESPA
Rivolgersi OLDAE Via Libertà 45 - Telefono 1820.

PUBBLICITÀ
Telefono 18-20

Tribunale di Trapani

Avviso Vendita Beni Immobili

Davanti al Dott. Enrico Zagarella Giudice dell'esecuzione promossa da Carnazza Letterio in danno di Tranchida Giuseppe nella sala delle udienze pubbliche del Tribunale di Trapani, il giorno 24 febbraio 1949 alle ore 12 si procederà col sistema dell'incanto alla vendita del fabbricato di proprietà del predetto Tranchida, sito a Borgo Annunziata — Fontanelle — e precisamente nella Via Giuseppe Clemente n.° 17 — Cià (Erice) — composto: a piano terreno di un grande magazzino e di due vani per alloggio ed a primo piano di quattro vani, ed accessori.

Condizioni di vendita:

1°) Il prezzo base dell'incanto è di L. 2.821.399; 2°) Per partecipare all'incanto occorre depositare nella Cancelleria del Tribunale di Trapani entro il 23 febbraio 1949 l'ammontare della cauzione L. 600.000.

Maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria civile del Tribunale di Trapani.

Trapani, 25 gennaio 1949

IL CANCELLIERE
Dott. Salvatore Piacenza

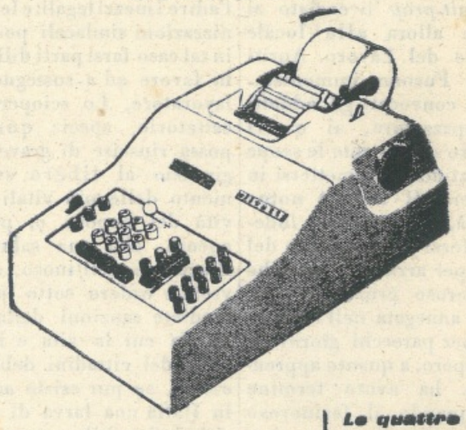
PIETRO VENTO
DIRETTORE RESPONSABILE

Tipografia G. Corrao - Trapani

Abbonamento
Corriere Trapanese
Telefono 18-20

SADI
IOC. AN. DIFESA INCENDI
AGENZIA E DEPOSITO PER
TRAPANI
O.L.D.A.E.
via Libertà 45

Paghiamo bene
QUARTINO mobiliato
rivolgersi
O.L.D.A.E.
Via Libertà, 45
Telefono 18-20

olivetti

DIVISUMMA 14
Le quattro operazioni scritte e il saldo negativo
Concessionaria esclusiva per la provincia di Trapani
Ditta Rag. F. MONTALBANO
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 16.28
TRAPANI

olivetti
Lexicon 80
La nuova rapida sicura macchina per scrivere da ufficio studiata per tutti gli alfabeti del mondo
Concessionaria esclusiva per la provincia di Trapani
Ditta Rag. F. MONTALBANO
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 16.28
TRAPANI

MOTOM
ITALIANA

MOTOM 48
Consumo: 1 litro per 75 Km. - Velocità: 50 all'ora
Motore: 48 c.c. - 4 tempi - Valvole in testa - Pendenza max. 20 %
MOTOM 48 - Il nuovo e perfetto veicolo dell'uomo attivo. Porta con sicurezza su qualsiasi strada. Economico, confortevole, praticissimo: di completa soddisfazione. Non è una comune bicicletta col motorino, non è un ripiego: è un nuovo mezzo di locomozione.
Pesa soltanto 35 chili: si può portare in casa.
MOTOM
Concessionario di vendita per Trapani e provincia
URIC — VIA ROMA, 33 — TRAPANI
Agenzia di Marsala - Via G. Amendola, 2 9